



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

1 C.D. "DE AMICIS"

BAEE068004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5500** del **21/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 81** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 83** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto familiare e socio- culturale di provenienza degli alunni è estremamente eterogeneo, in considerazione dei titoli di studio e delle professioni svolte dai genitori. Le famiglie con nazionalità straniera sono in numero molto ridotto. La quasi totalità delle stesse risiede da tempo in Italia, parla un italiano essenziale ed è abbastanza integrata nel contesto sociale.

VINCOLI

Alcune famiglie sono gravate da problemi di sussistenza e da marginalità sociale e costituiscono un ambiente di provenienza degli alunni culturalmente deprivato e socialmente svantaggiato. Pochissime famiglie di nazionalità straniera hanno figli di recente immigrazione che non parlano la lingua italiana.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La città di Bisceglie è un importante centro agricolo, con industrie manifatturiere. Sono fiorenti anche le attività commerciali e turistiche. E' possibile fare esperienza diretta di tali attività produttive. La città si affaccia sul mar Adriatico e il territorio comunale, prevalentemente pianeggiante, scivola verso il mare solcato da antiche lame, mentre nella sua parte interna incontra i primi pendii della Murgia. E' possibile esplorare una varietà di ambienti naturali. La città ha diversi monumenti e luoghi di interesse per la crescita culturale degli alunni: il centro storico sul porto ed il castello federiciano, chiese e conventi, palazzi, ville e casali, dolmen e grotte preistoriche, teatri, cinema, biblioteche



comunali, palazzetto dello sport e campi di calcio, musei archeologico, etnografico e del mare. Ha diverse parrocchie ed istituti religiosi, associazioni di volontariato e solidarietà, culturali e sportive, socio- assistenziali, molte delle quali coinvolgono la scuola nelle loro iniziative promozionali. La vita sociale e culturale della città è animata da tutta una serie di iniziative culturali di carattere pubblico, promosse e patrocinate spesso dall'Amministrazione Comunale ed alcune delle quali riservate alle scuole. L'Ente Locale fornisce alla scuola: la refezione, l'uso del teatro, i libri di testo, il pagamento delle utenze, la manutenzione e gli arredi degli edifici, l'assistenza educativa e il trasporto ai disabili.

VINCOLI

Il bacino di utenza del Circolo didattico coincide con il cuore della città, un'area urbanisticamente consolidata, di carattere residenziale, con abitazioni moderne, negozi ed uffici. I contenitori pubblici per le attività all'aperto, sportive e culturali, sono collocati in zone esterne o limitrofe. La fruizione dei servizi socio- culturali delle associazioni e della città, comporta spesso un contributo economico per i fruitori. Quella gratuita per la scuola è limitata. I servizi offerti dall'Ente Locale sono condizionati dai limiti dei finanziamenti disponibili in bilancio. Le associazioni del territorio perseguono fini statuari complementari e solo in parte in accordo con quelli istituzionali della scuola per l'attivazione di possibili collaborazioni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'



Il circolo didattico è costituito dai plessi "Edmondo De Amicis", "Don Pino Puglisi", "Don Pierino Arcieri". L'edificio principale di scuola primaria "De Amicis", è costituito da oltre 30 aule e laboratori disposti su due piani. E' di epoca fascista, imponente e molto luminoso, con palestra, grande cortile interno per attività motorie e ludico- espressive. E' stato recentemente sottoposto a lavori di ristrutturazione; ammodernamento dell'impianto elettrico e implementazione del sistema antincendio; sostituzione delle luci ad alta efficienza energetica; impermeabilizzazione del tetto con guaina; ottimizzazione delle scale di emergenza. La connessione Wi-Fi e/o Ethernet presente in tutti i plessi dell'istituto è stata implementata con il cablaggio realizzato con la partecipazione al PON comunale bandito in seguito all'emergenza Covid-19. Ha un laboratorio multimediale con 15 pc e Lim, 32 schermi interattivi, un laboratorio scientifico con strumentazione e attrezzature tecnologiche mobili (tablet, laptop), una biblioteca fisica e digitalizzata con oltre mille libri e aule per le attività individualizzate e un recentissimo laboratorio di robotica implementato in seno alle azioni previste dal PNSD. Le attrezzature tecnologiche, implementate attraverso i Decreti Sostegno e FESR, sono costituite da monitor interattivi installati in tutte le aule di tutti i plessi; da alcune decine di portatili, oltre 70 tablet e due nuovissime aule 2.0 complete di arredi e tecnologia.

Il plesso "Arcieri" di scuola dell'infanzia è ospitato in un edificio moderno, recentemente ristrutturato con adeguamento sismico e superamento delle barriere architettoniche. Un asilo nido adibito ad uso scolastico che accoglie 5 sezioni su un unico piano, dotato di una moderna sala mensa, di uno spazio interno interciclo e di un ampio giardino esterno. Recentemente cablato è fornito di 6 monitor interattivi. Di recente è stato destinatario di finanziamento PON Infanzia Arredo scuola 3.0.

Il moderno plesso "Puglisi", di recente costruzione, è adibito all'accoglienza di 3 sezioni di scuola dell'infanzia e 3 classi di scuola primaria a tempo pieno. Dotato di un ampio giardino, un piccolo anfiteatro all'aperto, una sala mensa, un laboratorio di informatica. Tutte le aule e gli spazi comuni sono dotate di servizi. Anche questo plesso di recente cablato è dotato di monitor interattivi.

Gli edifici sono stati adeguati alle norme di sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche.

VINCOLI



La manutenzione straordinaria dell'edificio e dei suoi impianti, la fornitura di arredi, i consequenziali aggiornamenti delle certificazioni, sono condizionati dalle disponibilità finanziarie dell'Ente Locale, con tempi lunghi di attesa. Le pur abbondanti attrezzature tecnologiche sono soggette a rapidi processi di obsolescenza; i sussidi, di modesta entità, ad usura. L'entità dei finanziamenti alla scuola, prevalentemente pubblici, risentono dell'andamento generale dell'economia del Paese. La scuola ha una ridotta autonomia finanziaria e capacità di autofinanziarsi poiché non ha gestioni economiche autonome (aziendali); le forme di sponsorizzazione sono contenute; l'istruzione fornita è gratuita. Dal punto di vista strutturale, due dei tre plessi, presentano limiti non superabili se non con l'intervento dell'Ente locale: Plesso "De Amicis" parziale inagibilità della palestra, mancanza di uno spazio esterno fruibile e ambienti per costruire laboratori stabili. Plesso "Arcieri" mancanza della palestra coperta e necessità di maggiore manutenzione del giardino. L'Ente Locale assicura la manutenzione ordinaria, il riscaldamento, l'acqua, l'elettricità ed il telefono. La scuola dipende quasi totalmente dallo Stato che eroga al personale gli stipendi e i compensi accessori e alla scuola una piccola quota per il suo funzionamento. L'Ente Locale eroga alla scuola anche una piccola quota per gli uffici e la pulizia. Ogni genitore dà il contributo per l'assicurazione e i viaggi di istruzione.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La quasi totalità del personale docente in servizio nella scuola è di ruolo ed assicura pertanto un insegnamento stabile e continuativo. Anche la gran parte del personale ATA è di ruolo. La fascia più rappresentativa dei docenti ha un'età superiore ai 50 anni ed è in possesso di un notevole bagaglio di esperienza consolidata di insegnamento. Prevalgono i precedenti titoli di abilitazione all'insegnamento, ma significativo è il numero dei laureati. Diversi docenti di ruolo comune hanno anche l'abilitazione per il sostegno e altre specializzazioni. I docenti operano in team condividendo le proprie



esperienze e competenze, si aggiornano periodicamente. Il corpo docente della scuola è stabile e assicura, da un anno all'altro, la continuità didattica alla proprie classi. Il personale ATA è stabile. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo e svolge il suo servizio presso la scuola.

VINCOLI

Sporadici trasferimenti del personale. Raggiungimento dell'età pensionabile che interrompe la continuità didattica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Orto didattico attrezzato	



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

L'istituto pone come priorità educativa la centralità dell'alunno e la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave. Così come delineata nelle Nuove Indicazioni Nazionali, "la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Nel rispetto di tale finalità generale il PTOF definisce alcuni principi fondamentali:

- PRINCIPIO DI AFFIDABILITA'. Il piano deve tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.
- PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE. Il PTOF dovrà garantire che tutte le attività proposte siano finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e costituzione che permetteranno all'alunno di diventare cittadino consapevole e solidale.
- PRINCIPIO DI FLESSIBILITA'. La flessibilità deve essere intesa sia come flessibilità organizzativa, cioè capacità di programmare percorsi formativi in rapporto alle caratteristiche e alle esigenze di gruppi specifici, pur se in un contesto unitario di formazione, sia come riprogettualità in divenire in rapporto al contesto esterno e alle trasformazioni interne.

A partire da questi principi fondamentali, la nostra scuola individua come



finalità prioritarie:

- la centralità dell'alunno, al fine di valorizzare capacità e propensioni personali; il progetto educativo viene definito a partire dalla persona che apprende.
- la valorizzazione del contesto: l'azione educativa non può prescindere dal bagaglio valoriale, culturale ed esperienziale già maturato all'interno del nucleo familiare e negli altri ambienti di apprendimento formali e informali che l'alunno frequenta.
- l'apertura al territorio: l'interazione e la collaborazione con le diverse agenzie formative del territorio.
- la corresponsabilità educativa: la scuola si affianca alla famiglia con la sua specificità didattica e collabora per una costruzione armonica della personalità dei bambini. La scuola e la famiglia concorrono insieme, ciascuna nel proprio ambito, alla costruzione di un progetto di crescita comune.
- il senso di cittadinanza e costituzione: si favoriranno occasioni didattiche entro cui sperimentare forme di socialità e socializzazione al fine di promuovere l'educazione alla convivenza democratica ed un primordiale senso della cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, L.107/15)

Considerato che la vision e la mission del Circolo sono rappresentati dalla centralità dell'alunno cioè della persona nella sua unicità e specificità, l'istituto tende alla valorizzazione della popolazione scolastica che si presenta alquanto eterogenea. Infatti al suo interno vi sono alunni che presentano bisogni e



richiedono attenzioni particolari da parte dei docenti. Pertanto, l'azione educativa terrà conto delle peculiarità di tutti e di ciascuno e sarà finalizzata non solo ad attività di recupero e potenziamento di alcune competenze (in particolare italiano e matematica) ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Dunque, attenzione e cura delle plurime forme di "abilità" al fine di promuovere una scuola al contempo uguale per tutti ma diversa per ciascuno.

In relazione alla sua età e alle personali abilità, l'alunno, al termine del suo percorso scolastico, dovrà dimostrare di:

SAPER ESSERE cioè sapersi relazionare: con se stesso ed essere consapevole del valore formativo della propria esperienza scolastica; con l'ambiente e con gli altri rispettando e valorizzando la diversità; partecipando in modo costruttivo al proprio progetto di vita.

SAPER OSSERVARE osservare e ascoltare in modo attento; possedere e padroneggiare contenuti e metodi appresi applicandoli in contesti reali.

SAPER FARE cioè saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro; esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto; comprendere e rielaborare contenuti di vario tipo; riorganizzare le conoscenze scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

L'interazione tra il sapere (le conoscenze), il saper fare (le abilità di applicazione delle conoscenze) e il saper essere (le convinzioni, gli atteggiamenti e le motivazioni sottostanti) è alla base dell'imparare ad imparare. Si tratta di un'abilità che consente alla persona di apprendere, ma soprattutto di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'educazione permanente.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, con particolare riferimento all'educazione civica, alla cittadinanza digitale, ai goals 13 e 14 dell'Agenda 2030. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie innovative per il docenti.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Realizzare progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese in vista delle prove INVALSI.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Promuovete e favorire percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze tecnologiche e all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche in vista del recupero e del consolidamento delle competenze degli alunni BES.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO

Progetti di potenziamento delle discipline oggetto delle prove INVALSI.

Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnologiche e strategie didattiche innovative.



Percorsi formativi finalizzati all'educazione, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO A**

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie e sulle strategie didattiche innovative per i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.



Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione di prove comuni e parallele per l'accertamento delle competenze disciplinari e metacognitive trasversali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese, anche in vista delle prove INVALSI.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione sui campi deficitari nell'ottica dell'innovazione didattica, digitale e nella lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI POTENZIAMENTO
DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di competenze e risultati delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI FORMATIVI
FINILIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
TECNOLOGICHE E STRATEGICHE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Maggiore inserimento nella programmazione didattica di attività che contemplino un uso più diffuso delle tecnologie disponibili a scuola; ricorso a strategie didattiche innovative finalizzata all'inclusione, alla flessibilità e all'interattività del percorso educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende introdurre un graduale rinnovamento delle pratiche didattiche a seguito dell'adeguamento e dell'implementazione della dotazione tecnologica della scuola. Si prevede di ampliare le attività innovative già sperimentate con gli alunni, come il pensiero computazionale, anche attraverso l'uso di piattaforme per la didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende introdurre un graduale rinnovamento delle pratiche didattiche a seguito dell'adeguamento e dell'implementazione della dotazione tecnologica della scuola. Si prevede in tal modo di ampliare le attività innovative già sperimentate con gli alunni, come il pensiero computazionale, anche attraverso l'uso di piattaforme per la didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creare ambienti di apprendimento innovativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto del Ministro dell'Istruzione n.161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. L'azione che sarà realizzata dalla nostra istituzione scolastica, riguarda l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

L'istituzione scolastica si impegna a modificare almeno la metà delle aule disponibili.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo di Istituto è pubblicato sul sito ufficiale della istituzione scolastica www.deamicisbisceglie.edu.it dove è consultabile nella sezione Offerta Formativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum della scuola dell'infanzia prevede gli insegnamenti delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia allegato al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitato nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curriculum sia riservato alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola primaria e pubblicato sul sito istituzionale.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale elaborato in raccordo e continuità con la scuola primaria è pubblicato sul sito istituzionale.

PROPOSTA PER SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità ai più piccoli di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE



La costituzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

UTILIZZA QUOTA AUTONOMIA

Per effettuare progetti di psicomotricità.

SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamenti nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curricolo alla scuola.

L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione della specificità del gruppo classe, nell'ottica della valorizzazione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro.

In particolare, la quota di curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curricolo di Istituto a partire dal curricolo nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola dell'infanzia e pubblicato sul sito



istituzionale.

CURRICOLO VERTICALE

Questa scuola ha elaborato un curriculum verticale di istituto in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia.

PROPOSTA SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità agli alunni di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE

La costruzione del curriculum di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

UTILIZZO QUOTA DELL'AUTONOMIA

La quota del curriculum riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curriculum nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON PIERINO ARCIERI	BAAA06801X
DON PINO PUGLISI	BAAA068021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
1 C.D. "DE AMICIS"	BAEE068004
DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE	BAEE068015
"DON PINO PUGLISI"	BAEE068026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I goals sopra enunciati vengono perseguiti non solo attraverso un percorso disciplinare sereno e proficuo ma anche creando molteplici opportunità di apprendimento nell' extra scuola con protocolli



di intesa o accordi di scopo che hanno il fine esclusivo di consentire ai nostri alunni e alle nostre alunne di confrontarsi con tanti campi diversi del sapere e del fare nell'auspicio che ognuno possa comprendere il suo reale talento, coltivare la capacità di lavorare in squadra dopo aver consolidato padronanza ed autonomia operative.



Insegnamenti e quadri orario

1 C.D. "DE AMICIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON PIERINO ARCIERI BAAA06801X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON PINO PUGLISI BAAA068021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE BAEE068015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON PINO PUGLISI" BAEE068026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento dell' educazione civica proprio perchè insegnamento trasversale abbraccia l' intero percorso di studio dei discenti; non meno di numero 1 ora a settimana impegna alunni e alunne in tale approfondimento .

Approfondimento

DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE BAEE068015 SCUOLA PRIMARIA

Classi quinte 29 ore settimanali per l'inserimento di ore 2 a settimana di Educazione Motoria.



Curricolo di Istituto

1 C.D. "DE AMICIS"

SCUOLA PRIMARIA

Dettaglio Curricolo plesso: DON PIERINO ARCIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia prevede per il corrente anno scolastico gli insegnamenti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia allegato al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curricolo sia riservato alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Educazione civica

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola primaria e pubblicato sul sito istituzionale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato in raccordo e continuità con la scuola primaria è pubblicato sul sito istituzionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità ai più piccoli di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

Utilizzo della quota di autonomia

Per effettuare progetti di psicomotricità.

Dettaglio Curricolo plesso: DON PINO PUGLISI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia prevede per il corrente anno scolastico gli insegnamenti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia allegate al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curricolo sia riservato alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica



Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola primaria e pubblicato sul sito istituzionale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato in raccordo e continuità con la scuola primaria è pubblicato sul sito istituzionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità ai più piccoli di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento



partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

Utilizzo della quota di autonomia

Per effettuare progetti di psicomotricità.

Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamento nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curricolo alla scuola.

L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro.

In particolare, la quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di



raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curricolo di Istituto a partire dal curriculum nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola dell'infanzia e pubblicato sul sito Istituzionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Questa scuola ha elaborato un curricolo verticale di istituto in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità agli alunni di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.



Dettaglio Curricolo plesso: "DON PINO PUGLISI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n.275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamento nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curricolo alla scuola.

L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro.

In particolare, la quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.

La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curricolo di Istituto a partire dal curricolo nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012 come rivisitate nei "nuovi scenari" del 2018.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA**

Curricolo elaborato con un'ottica longitudinale rispetto alla scuola dell'infanzia e pubblicato sul sito istituzionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Questa scuola ha elaborato un curricolo verticale di istituto in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività sono pensate e presentate in modo da dare la possibilità agli alunni di scoprire, organizzare ed orchestrare tutte le proprie competenze a vantaggio dello sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MOVIMENTO E SPORT

Il presente ambito progettuale si propone di raccordare alle attività di insegnamento già previste nei curricula di studio, le attività di gioco motorio e pre-sportive che arricchiscono l'offerta formativa della scuola e che la ampliano eventualmente anche in orari extracurricolari. L'educazione motoria mira alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa. Il progetto si propone di suscitare interesse alla pratica dello sport anche in vista della partecipazione alle feste dello sport e ad altri eventuali progetti sportivi in rete con le altre scuole. In questo contesto confluiranno le iniziative proposte da Enti e Associazioni sportive affiliate Coni del territorio, a progetti ministeriali (SBAM, Racchette di classe, ecc.), previa delibera degli organi collegiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo



Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Sperimentare una pluralità di esperienze sportive. Maturare competenze di giocosport. Sviluppare, migliorare e affinare comportamenti relazionali positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

A.S. 2022/2023 PON EDUCAZIONE MOTORIA rivolto alle classi terze e quarte

● **ATTIVA KIDS**

AREA MOVIMENTO E SPORT. Progetto Ministeriale destinato alle classi Terze e Quarte deliberato dagli organi collegiali per l'a.s. 2022/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Sperimentare esperienze sportive diverse. Maturare competenze di giocosport. Sviluppare, consolidare e affinare comportamenti relazionali positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **OSSERVARE, APPRENDERE VIAGGIANDO**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità; rappresentano occasioni per la maturazione degli alunni e un valido



supporto all'attività didattica della scuola. Le visite guidate e i viaggi di istruzione avvengono di norma sul territorio nazionale e preferibilmente per località circostanti e regioni più vicine. Anche le altre iniziative parascolastiche forniscono un complemento ed un'integrazione dell'iter formativo seguiti dagli alunni. Le attività parascolastiche sono pertanto attività che affiancano e integrano l'attività didattica della scuola. Esse sono inserite nella quota del curriculum riservata alla scuola o la ampliano e consistono, oltre che in uscite scolastiche, visite guidate, viaggi di istruzione, anche in concorsi a premi, attività sportive non agonistiche, partecipazione a spettacoli o manifestazioni, alla proiezione di film o rappresentazioni teatrali, ad indagini e ricerche, a documentari e a foto di gruppo, sottoscrizione di convenzioni e partecipazione ad iniziative esterne, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.



Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle acquisite in classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Territorio
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● GIORNALINO SCOLASTICO

ESPRIMERSI E CREARE. Elaborazione di articoli giornalistici su eventi, progetti, iniziative della comunità scolastica attraverso lavori individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.



Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche, espressive, creative e l'uso del computer. Favorire la collaborazione degli alunni nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● LABORATORIO CORALE

ESPRIMERSI E CREARE. Costituzione di un coro di istituto. Classificazione delle voci, formazione dei gruppi corali, esercitazioni corali per gruppi e d'insieme, esecuzione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare l'attenzione e la memorizzazione musicale. Conoscere le "regole" del bel cantare. Sviluppare la coordinazione ritmica. Eseguire canti corali a una o due voci. Conoscere alcuni elementi della teoria musicale. Eseguire, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO CONTINUITA'

Promozione di incontri, mostre, spettacoli e attività ludiche e laboratoriali varie in comune con gli alunni delle classi ponte (ultimo anno della scuola dell'infanzia, 5[^] classe scuola primaria e 1[^] classe scuola secondaria di 1^o grado), momenti di collaborazione incrociata in classe degli insegnanti delle diverse scuole, attività di "prima" accoglienza, organizzazione di visite alle scuole di passaggio. Realizzazione di Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi



Garantire la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola da intendersi come percorso formativo unitario. Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola. Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali che favoriranno atteggiamenti di accoglienza e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

OPEN LAB E OPEN DAY

● CODING E ROBOTICA: INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Attività di coding e pensiero computazionale; partecipazione attraverso iniziative ministeriali quali " Programma il futuro", "Code Week" e "Generazioni connesse"; attività di robotica elementare; training all'uso responsabile della rete nell' ottica della prevenzione dei fenomeni legati al cyber- bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni competenze logiche. Sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale. Promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet. Far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" e corrette norme comportamentali. Prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Acquisire competenze logico- matematiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Destinata agli alunni di nuova iscrizione della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi prime che riceveranno il "saluto di benvenuto" della comunità scolastica della quale entrano a far parte. Costituirà un momento fondamentale, il primo e simbolico avvio di una progettualità più ampia e condivisa di sinergia tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Favorire i processi di socializzazione e cooperare per la realizzazione di un fine comune. Esprimere i propri sentimenti attraverso il linguaggio corporeo, iconico, plastico, canoro, musicale, ecc. Far maturare la propria identità in relazione alla comunità di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **EVENTO DI FINE QUINQUENNIO**

ESPRIMERSI E CREARE. Progettazione e realizzazione di un evento coinvolgente (ad esempio uno



spettacolo teatrale) che conclude il percorso scolastico degli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.



Risultati attesi

Condividere un momento celebrativo della fine di un quinquennio formativo. Palesare le varie competenze acquisite nel corso del quinquennio della scuola primaria sia relativamente alle diverse discipline sia sotto il profilo delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RICORRENZE E TRADIZIONI

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dalla partecipazione attiva e gioiosa della scuola a festività civili e religiose e a momenti significativi e ricorrenti per la comunità scolastica. Dai semplici preparativi e addobbi natalizi in occasione dell'arrivo di alcune festività, alla realizzazione di manifestazioni di accoglienza o commiato che scandiscono le fasi dell'anno scolastico. L'ambito progettuale prevede inoltre alcuni interventi didattici finalizzati al recupero della memoria storica di eventi e di tradizioni il cui senso originario rischia di essere alterato dalla contemporaneità, con una trasformazione del ricordo degli stessi in puro folklore spettacolare con un oblio e una perdita dei significati culturali e civili che tali eventi hanno prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.



Risultati attesi

Far scoprire ai bambini il significato delle varie ricorrenze. Far vivere le feste della comunità in un clima di solidarietà e di gioia. Conoscere e vivere momenti di festa a scuola. Favorire i processi di socializzazione quali lo stare insieme e il cooperare per la realizzazione di un fine comune. Esprimere i propri sentimenti attraverso il linguaggio corporeo, iconico, plastico, canoro, musicale, ecc. Far riscoprire agli alunni le tradizioni e la cultura locale, al fine di far maturare la propria identità in relazione alla comunità di appartenenza. Insegnare a leggere i segni della comunità. Sviluppo di un'etica della responsabilità che implica l'impegno a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Sviluppo di forme di cooperazione, solidarietà, adesione consapevole a valori condivisi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ESPRIMERSI E CREARE

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dall'utilizzo di tutti i codici espressivi, da quello verbale a quelli iconici, manuali, ecc. per avvicinare i bambini ad un'espressione personale creativa, in cui scoprono il piacere di essere motivati allo sforzo personale e alla collaborazione di gruppo, in cui possano superare le proprie difficoltà comunicative e di apprendimento. Sarà favorita l'attuazione di ogni forma di laboratori artistici e manipolativi centrati sull'operatività degli alunni, sulla espressione della loro corporeità, sull'utilizzo di materiali e tecniche espressive specifiche e sulla dimensione ludica delle attività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Favorire l'espressione dei molteplici linguaggi comunicativi, verbali e non verbali, da quello teatrale a quello musicale, da quello informatico a quello artistico, da quello motorio alla lingua straniera, da quello iconico a quello misto. Promuovere la consapevolezza che esiste una pluralità di codici e che ognuno di essi offre specifiche opportunità comunicative. Rinforzare, migliorare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni ed in particolare di quelli svantaggiati, dei diversamente abili, Bes e DSA, degli alunni di recente immigrazione, facendo leva sulla loro fantasia, creatività e motivazione. Acquisire competenze generali e specifiche sui diversi codici espressivi e rielaborarla in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S. 2022/2023 PON ARTE rivolto alle classi prime.

A.S. 2022/2023 PON TEATRO rivolto alle classi seconde e quinte.

A.S. 2022/2023 PON MUSICA rivolto alle classi seconde.



A.S. 2022/2023 PON LINGUA INGLESE rivolto alle classi terze.

INTERCLASSE TERZA : Progetto di lingua inglese.

● **SOLIDARIETA'**

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dall'apertura verso il sociale e in particolare verso coloro che soffrono a causa di gravi e particolari patologie, della miseria, della violenza, della diversità. Gli interventi sono orientati da una parte a produrre gesti concreti di solidarietà verso gli altri, dall'altra ad un coinvolgimento attivo dei genitori degli alunni e della comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Conoscenza della diversità, della povertà, del disagio e della conseguente responsabilità dell'aiuto da porgere attraverso una solidarietà fattiva. Conoscenza del significato di alcune festività per favorire lo sviluppo di atti concreti di solidarietà e di pace. Educazione alla multiculturalità, alla pace, alla non violenza ed al rispetto della diversità. Educazione alla condivisione, legalità, cooperazione, solidarietà nazionale ed internazionale. Mostrare atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscono lo spirito di solidarietà e convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola



● SCIENZE E MULTIMEDIALITÀ

L'ambito progettuale prevede alcuni interventi didattici che intendono sviluppare nell'allievo, in raccordo con gli insegnamenti disciplinari, la consapevolezza delle potenzialità della macchina nell'ambito della informazione e della comunicazione e le potenzialità delle tecnologie e delle attrezzature scientifiche nell'ambito dell'osservazione, della coperta e dello studio del microcosmo e del macrocosmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte



le discipline oggetto di prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere la prima alfabetizzazione informatica. Promuovere il ricorso ai collegamenti internet con lo scopo di ricercare informazioni utili e necessarie a definire e completare il processo degli apprendimenti. Promuovere l'acquisizione di conoscenze logiche, matematiche e scientifiche attraverso l'osservazione e la sperimentazione, con l'ausilio delle tecnologie scientifiche. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico. Maturare una pratica tecnologica etica e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Approfondimento

A.S. 2022/2023 PON ROBOTICA rivolto alle classi quinte.

● PROGETTO CURRICOLO DI ECCELLENZA: MATEMATICA ED INGLESE

Attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze nei vari ambiti disciplinari ed in modo particolare matematica ed inglese al fine di arricchire e potenziare il curriculum scolastico con l'opera di esperti interni e/o esterni dotati di competenze professionali specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre l'incidenza delle variabilità tra le classi mantenendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il livello di competenze degli alunni.

Risultati attesi

Valorizzare le "intelligenze multiple" degli allievi per l'acquisizione di alti livelli di competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Spazi esterni alla scuola



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO TEATRO

Primi approcci alla pratica teatrale attraverso esperienze dirette e da protagonisti. Motivare alla realizzazione e alla socialità attraverso lo scambio di ruoli ed esperienze. Coltivare la cultura umanistica attraverso le espressioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

alunni e alunne piu consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CINEMALAB: LA CAMERA VERDE

Laboratori di alfabetizzazione cinematografica funzionali ad una fruizione consapevole ed attiva della produzioni cinematografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

fruttori attivi e consapevoli della forme di arte cinematografica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	laboratori attrezzati per la realizzazione di un cortometraggio
Aule	Aula generica
	sala di proiezione cinematografica

● PROGETTO ANTI BULLO

Laboratori formativi con associazioni specializzate del territorio per conoscere e contrastare il fenomeno del bullismo seminari con i genitori per un' azione formative ed informativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

consapevolezza e capacità di assunzione di responsabilità nelle dinamiche sociali

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EduGreen: Laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Realizzare giardini ed orti didattici, innovativi e sostenibili.

Apprendere in modo cooperativo.

Assumere responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Presso il plesso Don Pino Puglisi sono state riqualificate ed installate n.14 vasche per il progetto orto cui si aggiungono le n.8 vasche già esistenti. Le classi potranno prendersi cura, mettendo a dimora piantine, estirpando l'erba in eccesso, "supervisionando" lo stato di crescita. L'impianto di irrigazione è automatico. Le classi del plesso "De Amicis" potranno "adottare" uno spazio presso il plesso Don Pino Puglisi e recarsi "una tantum" presso il plesso stesso. Presso il plesso "De Amicis" sono state installate una serie di vasche all'interno del cortile, che saranno adibite a fioriere e/o a coltivazione di piantine



aromatiche.

L'attività outdoor intende raggiungere una pluralità di goals:

- accrescere il senso di responsabilità;
- offrire l' opportunità di lavorare in squadra;
- accrescere autonomia e creatività ;

permettere ai più piccoli di progettare trasformando in risultati concreti la loro idea.

- consentire di apprendere attraverso compiti di realtà
- costruire solidi rapporti con il territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione all'avviso 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1- del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. (Anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024).

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dispone di una difesa perimetrale della rete informatica che garantisca una maggiore protezione in termini di sicurezza informatica della rete stessa e maggiore tutela e protezione di tutti i dati - sensibili e non - che la Scuola gestisce informaticamente. Alla rete di istituto ogni singolo docente può



Ambito 1. Strumenti

Attività

accedere tramite un sistema di identificazione personale attraverso il rilascio di username e password.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende proseguire il percorso avviato nelle annualità precedenti con la formazione dei docenti sull'introduzione del coding nella pratica didattica attraverso la partecipazione al progetto nazionale "Programma il futuro" e il "Code week", raggiungendo possibilmente la totalità degli studenti.

Laboratori di "Circuiti morbidi" e TinKering.

Titolo attività: SCUOLA FUTURA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Attraverso Innovamenti, si intende attuare metodologie (Gramification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon) attraverso la piattaforma Scuola Futura, anche nell'ambito delle azioni del PNRR.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SCUOLA FUTURA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso Innovamenti, si intende partecipare alla formazione del personale in merito alle metodologie Gramification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon, attraverso la piattaforma Scuola Futura, anche nell'ambito delle azioni del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON PIERINO ARCIERI - BAAA06801X

DON PINO PUGLISI - BAAA068021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti rispondono ad una funzione di carattere formativa in ottemperanza al nuovo impianto di valutazione.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione diretta, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità. L'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Un'accurata attenzione ai processi di apprendimento dei bambini permetterà di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà. Sarà fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti per monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

In seguito all'introduzione della didattica digitale integrata sono stati previsti anche criteri di valutazione adeguati alla modalità di insegnamento- apprendimento a distanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come per le altre discipline la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tende a valorizzare in positivo la crescita sociale ed umana dell'individuo osservandone capacità di interiorizzazione e rielaborazione personale degli insegnamenti impartiti.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento ai criteri del comportamento di cui la relazione è aspetto peculiare e all'acquisizione delle competenze civiche e sociali in chiave europea.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

1 C.D. "DE AMICIS" - BAEE068004

DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE - BAEE068015

"DON PINO PUGLISI" - BAEE068026

Criteri di valutazione comuni

La valutazione individuale degli alunni relativamente ad ogni disciplina, area o ambito disciplinare del curriculum viene effettuata con cadenza bimestrale e con criteri scelti e condivisi nel Collegio dei Docenti. La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, Bes e DSA sarà riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

La valutazione del comportamento e della Religione Cattolica sarà espressa con un giudizio, quella degli apprendimenti con riferimento a 4 livelli di competenza come declinati nell'ordinanza ministeriale 172/2020.

Le prove di verifica saranno adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'educazione civica è stata approntata una rubrica ad hoc.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è di carattere interdisciplinare ed è espressa con un giudizio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli alunni BES e DSA certificati usufruiscono di attività di recupero e potenziamento, tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni e delle loro difficoltà. Gli interventi di recupero vengono monitorati nei Consigli di Interclasse e durante incontri appositamente organizzati. Molti docenti impegnati nella scuola hanno seguito corsi di aggiornamento sul metodo ABA, sul riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e sulla compilazione dei documenti secondo la classificazione ICF. L'Ente locale fornisce il servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili nella figura di educatori assegnati da due a tre ore a settimana, a seconda delle gravità, su richiesta delle famiglie.

Punti di debolezza:

Le criticità riguardano la discontinuità nella fruibilità delle ore di potenziamento e di recupero spesso utilizzate per la copertura dei docenti assenti; la presenza di un alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato che non garantisce la continuità dell'intervento didattico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto dal team di lavoro su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, Docenti di sostegno, Rappresentanti dell'ASL, Genitori, Educatori, Terapisti pubblici e/o privati, Rappresentanti di associazioni che interagiscono con l'alunno, Servizi sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In un rapporto di sinergia costante e continua, nell'intento di perseguire il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, la famiglia è chiamata a condividere e sottoscrivere il patto di corresponsabilità, il PEI, il PdF, il PDP e a fornire qualsiasi tipo di suggerimento e di collaborazione utile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, BES e DSA sarà riferita a comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.



Piano per la didattica digitale integrata

Si fa riferimento al Documento relativo pubblicato sul sito istituzionale.



Aspetti generali

Organizzazione

Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

L'articolazione degli incarichi organizzativi prevede oltre a due collaboratori del DS, quattro funzioni strumentali (PTOF, inclusione, rapporti con il territorio, continuità), cinque responsabili di plesso, un animatore digitale, nove referenti (BES, motoria, biblioteca e ambiente, bullismo, covid).

L'organizzazione degli uffici amministrativi prevedono oltre al Direttore dei servizi generali e amministrativi, l'ufficio protocollo, l'ufficio per la didattica e quello per il personale A.T.D. Tra i servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono attivati il registro on-line, la digitalizzazione e protocollazione informatica di tutti i documenti in entrata, realizzazione e implementazione del fascicolo elettronico dei docenti, del personale, degli alunni.

Le reti attivate sono la rete d'ambito 8 e la rete per la formazione dei docenti

La formazione del personale docente focalizza l'attenzione sull'apprendimento efficace, le STEAM e gli applicativi per la didattica, gli ambienti digitali per l'apprendimento, l'inclusione. Quella del personale ATA sugli ambienti e le competenze digitali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore. Sostituisce il Dirigente Scolastico assente svolgendo funzioni di ordinaria amministrazione (escluso firma di mandati e atti che comportano impegni di spesa). Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Svolge funzione di Segretario verbalizzante durante i Collegi dei Docenti. Definisce l'orario di servizio e il Piano annuale delle attività. Accoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili di plesso, definisce le procedure per l'elaborazione di organigramma e funzionigramma, coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. Svolge, al contempo, i compiti assegnati al 2° Collaboratore e di seguito sintetizzati. 2° Collaboratore. Sostituisce, in caso di assenza, il Dirigente Scolastico e il Collaboratore Vicario; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva delle assenze dei docenti e alla loro sostituzione; collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e la predisposizione di circolari e ordini di servizio. Vigila sull'orario del personale, si occupa di sostituzioni dei docenti, collabora

2



alla formazione delle classi, provvede alla valutazione e alla gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi, iniziative del territorio. Organizza, coordina e valorizza le risorse umane, collabora alle attività di continuità, partecipa allo Staff dirigenziale per la cogestione delle azioni della governance e per ogni azione utile alla traduzione operativa di RAV, PdM, PAI e PTOF.

Funzione strumentale

AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (Coordinamento attività di revisione e aggiornamento RAV/PdM e PTOF a.s. 2022/2023 e triennalità 2022/2025; coordinamento progettazione curricolare ed extracurricolare e relativo monitoraggio; coordinamento svolgimento prove INVALSI in collaborazione con la F.S Area 3 e il referente BES; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti e continuità educativa (Gestione di iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti; coordinamento continuità scuola dell'infanzia- scuola primaria - scuola secondaria di primo grado; coordinamento partecipazioni a concorsi; accoglienza nuovi docenti; coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa con esperti esterni; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 3 - Interventi e sostegno per gli alunni diversamente abili (Sostegno alunni certificati, collaborazione con Referente BES/DSA; collaborazione per Piano di Inclusione; collaborazione con la F.S. Area 1 per la predisposizione di supporti per launni Bes; cura dei rapporti con Comune/ASL/Piano di

4



	<p>zona; coordinamento interventi educativi e di integrazione; componente GLI; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 4 - Rapporti con il territorio (Rapporti con Comune/ASL/Associazioni culturali, ecc.; coordinamento progetti e iniziative di associazioni esterne in collaborazione con F.S. Area 2; gestione visite guidate e viaggi di istruzione; coordinamento partecipazioni a concorsi in collaborazione con F.S. Area 2; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola).</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso, due per la scuola primaria, due per la scuola dell'infanzia, si occupano di vigilare sul buon funzionamento del plesso assegnato e sull'applicazione delle disposizioni organizzative relative a docenti, alunni e rapporti con le famiglie. Nel contempo, provvedono a segnalare tempestivamente allo staff dirigenziale eventuali problematiche rilevate.</p>	4
Animatore digitale	<p>Si occupa di processi di innovazione tecnologica e metodologica legati al PNSD.</p>	1
Referente BES e DSA	<p>Collaborerà con la F.S. Area 2 per la predisposizione dei PDP; collaborerà con la F.S. Area 1 per la predisposizione dei supporti durante le prove INVALSI per i bambini BES/DSA.</p>	1
Referente Educazione motoria	<p>Coordinerà l'organizzazione oraria per l'utilizzo della palestra; sarà responsabile dell'organizzazione del materiale sportivo; collaborerà e accoglierà i docenti di motoria; sarà responsabile delle attività sportive a cui la scuola aderirà (Corsa contro la Fame, in</p>	1



	collaborazione con la referente di Educazione Civica; Attiva Kids).	
Referente Biblioteca e Ambiente	Collaborerà con la F.S. Area 4 per la disseminazione di proposte riguardanti la lettura; coordinerà la richiesta dei sussidi disponibili nella scuola; coordinerà le attività di gestione orto scolastico; coordinerà concorsi e attività riguardanti l'ecologia e il riciclo.	1
Referente attività di Educazione Civica	Collaborerà con il Referente motoria per la partecipazione alle attività sociali (Corsa contro la fame); collaborerà con tutte le FF.SS. per la condivisione di attività e iniziative legate all'educazione civica e alla cittadinanza attiva e responsabile.	1
Referente bullismo e legalità	Collaborerà con le FF.SS. per la diffusione e la disseminazione di attività e buone pratiche contro il bullismo; coordinerà seminari formativi per gli alunni.	1
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Vigilare sul regolare funzionamento dei plessi; individuare problemi relativi all'organizzazione didattica e progettuale dei plessi; collaborare con il D.S.; curare l'organizzazione e la gestione della sostituzione degli insegnanti assenti; aggiornare i registri e curare il loro corretto utilizzo; curare la diffusione delle comunicazioni-informazioni al personale in servizio nel plesso; curare i rapporti con le famiglie e sincerarsi che le stesse accedano nei locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento d'Istituto; occuparsi dei permessi di entrata e uscita degli alunni; curare la redazione dei verbali degli incontri con i genitori; rappresentare il punto di riferimento nei plessi	1



di scuola dell'infanzia per docenti, personale e famiglie; presiedere e coordinare le eventuali riunioni che si tengono nel plesso; essere in collegamento con gli Uffici Amministrativi; raccogliere le adesioni ad iniziative generali; partecipare allo Staff dirigenziale per la cogestione delle azioni della governance e per ogni azione utile alla traduzione operativa di RAV, PdM, PI, PTOF.

Coordinatore Presidenti
di Interclasse

Coordina e dissemina informazioni ai presidenti di interclasse; raccoglie informazioni di carattere didattico, organizzativo e curricolare delle interclassi; riferisce in collegio di iniziative a cui le interclassi hanno aderito e/o intendono aderire; prepara un quadro sinottico delle iniziative a cui le interclassi hanno aderito e/o intendono aderire; collabora con il D.S.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo- contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio a.c. Tenuta registro protocollo Controllo e scarico posta elettronica (casella istituzionale, rete Intranet del Miur, USR e USP di Bari) con notifica al personale interessato; preparazione della corrispondenza in partenza; eventuale predisposizione di circolari e/o comunicazioni ai vari Enti su indicazione del DS e del DSGA. Rapporti con l'Ente Locale per manutenzione dei locali scolastici Front Office.

Ufficio per la didattica

Registro generale alunni; rilascio certificati di frequenza e nulla osta Iscrizioni Fascicolo personale alunni; corrispondenza con le famiglie; trasmissione e richiesta documenti personali; statistiche varie alunni diversamente abili; formazione classi; denuncia infortuni alunni; assicurazione; emissione schede di valutazione; visite di istruzione (predisposizione e controllo autorizzazione famiglie); anagrafe degli alunni; attività extrascolastiche; mensa scolastica; rapporti tra sede centrale e



vari plessi per comunicazione sull'attività didattica (es. sospensione attività didattica, comunicazione varie, rapporti famiglie/ alunni/ docenti); adozione libri di testo e gestione cedole librerie; elezione degli organi collegiali; gestione e manutenzione del sistema informativo Axios - area alunni.

Ufficio per il personale

Tenuta e archiviazione dei fascicoli personali docenti S.I./S.P.; tenuta archiviazione dei fascicoli personali ATA; predisposizione contratti del personale supplente tramite Sidi; predisposizione contratti del personale con nomina annuale (portale SIDI); retribuzione personale supplente breve e saltuario; registro contratti con il personale; liquidazione parcelle; compensi accessori e indennità al personale; amministrazione personale docente S.I./S.P.; amministrazione personale ATA; rapporti D.P.T., INPS, INPDAP; rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro; ricostruzioni di carriera; gestione trasmissione pratiche pensionamenti; gestione assenze del personale; visite fiscali; comunicazioni COB; stato personale e fascicolo (decreti ferie, malattia, ecc.); trasmissione e richiesta documenti personale; statistiche varie; pratiche INPDAP; piccoli prestiti; gestione graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA; corsi di aggiornamento; sostituzione docenti ed individuazione supplenti; gestione personale ass. educativi; contratti di prestazioni professionali (esperti esterni); organico di circolo (ATA e docenti); nomine e incarichi personale docente e ATA; attività sindacale (elezione RSU, convocazioni, permessi sindacali, scioperi con relative trasmissioni sul sito sciop.net, assemblee sindacali); comunicazioni detrazioni per assenze del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: APPRENDIMENTO EFFICACE

Acquisire competenze didattiche e metodologiche innovative per la progettazione di compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO

Implementare una didattica innovativa attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, piattaforme didattiche e materiali per la sperimentazione della robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNRR

Attività di formazione di personale scolastico mirate a personalizzare, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Competenze chiave europee
 - Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Migliorare le proprie conoscenze e competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzate all'acquisizione di comportamenti sicuri e corretti. Conoscere le nuove disposizioni sulla privacy secondo in Nuovo Regolamento Europeo (EU 2016/679)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

AMBIENTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

COMPETENZE DIGITALI



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DS, DSGA, Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola